



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

**AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI DISPONIBILITA’
A RICOPRIRE L’INCARICO DI ESPERTO DI QUESTIONI AMBIENTALI
PRESSO LA RAPPRESENTANZA PERMANENTE D’ITALIA PRESSO LE
NAZIONI UNITE IN NEW YORK, EX ART. 168 DEL D.P.R. 18/1967**

Il Direttore generale per la mondializzazione e le questioni globali,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, recante “Ordinamento dell’Amministrazione degli affari esteri” e in particolare l’art. 168;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale n. 1202/1368 del 28 giugno 2019, registrato alla Corte dei Conti con il numero 1535 in data 22 luglio 2019, come integrato dal decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale n. 1202/1651 del 9 agosto 2019, registrato alla Corte dei Conti con il numero 1791 in data 3 settembre 2019;

Considerata la necessità di provvedere alla nomina di un Esperto di questioni ambientali presso la Rappresentanza permanente d’Italia presso l’Organizzazione delle Nazioni Unite in New York ex articolo 168 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18;

DECRETA

Articolo 1

Oggetto

1. È indetta una procedura a carattere non concorsuale volta alla raccolta e alla valutazione di candidature, per ricoprire l’incarico di Esperto di questioni ambientali

presso la Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Organizzazione delle Nazioni Unite in New York.

Articolo 2

Descrizione dell'incarico da ricoprire

1. L'incarico ha una durata di due anni, rinnovabile al termine di ogni biennio fino a un massimo complessivo di otto anni. L'incarico in questione non crea aspettativa di rinnovo o di impiego stabile, né dà diritto, alla scadenza, a indennizzo o liquidazione di alcun genere. L'incarico è revocabile in qualsiasi momento a giudizio del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

2. L'oggetto dei compiti che saranno affidati all'Esperto consiste nella collaborazione alle seguenti attività presso la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Organizzazione delle Nazioni Unite in New York, a sostegno del ruolo e delle funzioni svolte sotto la guida e il coordinamento del Rappresentante permanente d'Italia presso le Nazioni Unite.

- Preparazione e partecipazione alle attività inerenti all'azione dell'Italia nell'ambito dei seguenti principali contesti:

a) la Conferenza Quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC) - con particolare riferimento alla co-presidenza italiana, in partnership con il Regno Unito, della COP26 UNFCCC - e tutte le altre principali Convenzioni tematiche, in particolare: la Convenzione sulla Biodiversità (CBD), la Convenzione sulla lotta contro la desertificazione (UNCCD) e lo *UN Environment Program* (UNEP);

b) le attività della Seconda Commissione dell'Assemblea Generale relative ad ambiente e clima, inclusi i temi pertinenti all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

c) i seguiti operativi del 2019 *United Nations Climate Action Summit* (UNCAS) su tutte le aree delle coalizioni di Stati Membri, anche in relazione ai principali strumenti per lo sviluppo sostenibile;

d) le attività di supporto alla partecipazione italiana al *Member States Advisory Group on Climate Change*;

e) le eventuali attività preparatorie in vista del *World Food System Summit* del 2021, svolgendo attività di supporto al ruolo dell'Italia in seno all'*Advisory Committee* del Summit;

f) le attività relative ai temi ambientali e climatici nel quadro della Presidenza italiana del G20, a partire dal 1° dicembre 2020;

g) le attività di raccordo con le Piccole Isole in Via di Sviluppo del Pacifico e dei Caraibi, con l'Alleanza dei Piccoli Stati Insulari, e con i Paesi CARICOM, anche in relazione ai Programmi di Cooperazione e ai progetti esistenti con il MATTM.

- Analisi e valutazione dei molteplici dossier inerenti alla partecipazione dell'Italia alle tematiche legate al nesso energia-clima e alla transizione energetica, in relazione sia alla loro portata politica internazionale sia alle implicazioni sugli equilibri strategici.

- Gestione dei rapporti istituzionali con il segretariato delle Nazioni Unite, nonché con i centri di studio e di ricerca basati a New York, con i rappresentanti delle ONG italiane e internazionali o del mondo accademico e della società civile.

- Partecipazione alle riunioni a livello tecnico dei pertinenti gruppi di lavoro e di esperti, incluse le riunioni dell'Unione Europea e dei gruppi di coordinamento di cui fa parte l'Italia.

- Supporto alle attività negoziali – “burdensharing” e/o facilitazioni di risoluzioni e/o decisioni, nonché redazione nelle lingue di lavoro delle Nazioni Unite (inglese) di documenti, non paper e testi.

3. Il trattamento economico corrisposto non ha natura retributiva e sarà assimilato a quello di Primo Segretario o di Consigliere presso la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Organizzazione delle Nazioni Unite in New York. Gli esperti eventualmente tratti dal personale dello Stato sono collocati fuori ruolo con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti.

Articolo 3

Requisiti per la partecipazione

1. Per la partecipazione alla procedura sono necessari i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana;

b) età non superiore ai 65 anni alla data di scadenza del presente avviso;

c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono partecipare alla procedura coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero che siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e ai sensi delle

corrispondenti disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;

d) idoneità fisica a svolgere le funzioni proprie dell'incarico;

e) diploma di laurea, laurea magistrale o laurea specialistica e ogni altro titolo equiparato a norma di legge, conseguito presso università o istituti di istruzione universitaria in materie di carattere scientifico, giuridico, economico e/o politico-internazionalistico, possibilmente attinenti alle problematiche climatiche e ambientali;

f) conoscenza della lingua inglese scritta e parlata con livello non inferiore a C1 del quadro comune europeo di conoscenza delle lingue straniere;

g) esperienza professionale non inferiore a otto anni di cui almeno quattro in una posizione che ha richiesto la trattazione di dossier internazionali nei temi della protezione ambientale e del contrasto ai cambiamenti climatici, con particolare riferimento a quelli che si svolgono nel quadro delle Nazioni Unite.

2. I requisiti di cui al comma 1 devono essere dichiarati nella manifestazione di interesse e motivazione di cui all'articolo 5 e devono essere posseduti alla data indicata nel medesimo articolo. La successiva perdita dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), c) e d), comporta esclusione dalla procedura e, qualora già disposta, decadenza dalla nomina.

Articolo 4

Titoli preferenziali

1. Sono considerati titoli preferenziali:

a) dottorato di ricerca o altro titolo equivalente conseguito presso università o istituti di istruzione universitaria nel settore di competenza di cui all'articolo 1; master di II livello nel settore di competenza di cui all'articolo 1;

b) conoscenza di una o più delle restanti lingue ufficiali delle Nazioni Unite - arabo, cinese, francese, russo e spagnolo - ad un livello non inferiore a B1 del quadro comune europeo di conoscenza delle lingue straniere.

Articolo 5

Presentazione della manifestazione di interesse – Termine e Modalità

1. Coloro che intendano candidarsi devono presentare la propria manifestazione di interesse inderogabilmente entro le ore 12.00 del giorno 23 settembre 2020, al seguente

indirizzo di posta elettronica certificata: dgmo03.pec@cert.esteri.it. Il termine sopra indicato è perentorio.

2. Alla manifestazione di interesse, che deve essere sottoscritta, devono essere allegati:
 - a. curriculum *vitae et studiorum* predisposto secondo il modello europeo e reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46, 47 e 48 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
 - b. sintetica lettera di motivazione;
 - c. per i pubblici dipendenti, dichiarazione di disponibilità dell'amministrazione di appartenenza al collocamento fuori ruolo;
 - d. dichiarazione sostitutiva di certificazione, secondo il modello di cui all'allegato 1;
 - e. copia di un documento di identità.

3. Ove il candidato non ne sia in possesso alla scadenza del termine per la presentazione della manifestazione di interesse, la dichiarazione di cui al comma 2, lettera c) può essere trasmessa successivamente, purché entro la data di svolgimento del colloquio di cui all'articolo 8, comma 1, a pena di esclusione dalla procedura.

Articolo 6

Cause di esclusione dalla procedura

1. L'esclusione dalla procedura potrà avere luogo, in qualunque fase, per le seguenti cause:
 - a. presentazione della manifestazione di interesse di cui all'art. 5 secondo modalità difformi da quelle indicate nel presente avviso;
 - b. omessa sottoscrizione della manifestazione d'interesse;
 - c. mancata allegazione di copia di un documento di identità in corso di validità;
 - d. mancato possesso dei requisiti prescritti dal presente avviso.

Articolo 7

Commissione di valutazione

1. Le candidature pervenute sono vagliate da una commissione, nominata con decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale su proposta del Direttore generale per la mondializzazione e le questioni globali.

2. La commissione è composta da cinque membri: un magistrato (ordinario, amministrativo o contabile) o un avvocato dello Stato e altri quattro componenti, di cui non più di uno in servizio nella Direzione generale per la mondializzazione e le questioni globali. I componenti della commissione sono individuati secondo criteri di competenza, imparzialità e rotazione e nel rispetto del principio di parità tra donne e uomini.

Articolo 8

Svolgimento della procedura e criteri di valutazione delle candidature

1. La valutazione delle candidature pervenute è effettuata dalla commissione e si articola in due fasi:

- a. valutazione dei curricula e delle lettere di motivazione dei candidati in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 comma 1;
- b. colloquio, anche in modalità telematica, volto ad accertare l'attitudine a svolgere l'incarico, nonché a verificare il livello di conoscenza delle lingue di cui all'articolo 3, comma 1 e all'articolo 4, lettera b) e delle materie specifiche relative all'incarico di cui all'articolo 1.

2. Al termine delle valutazioni di cui al comma 1, la commissione esprime un sintetico e chiaro giudizio complessivo su ciascun candidato, senza attribuzione di punteggi né elaborazione di una graduatoria di merito. Sulla base di detto giudizio, la commissione individua, tenuto conto del principio di parità tra donne e uomini, una rosa di almeno tre candidati idonei al conferimento dell'incarico, se sussistono in tale numero candidati idonei.

3. La proposta di cui al comma 2 è trasmessa, per il tramite del Direttore generale per la mondializzazione e le questioni globali, al Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale. La nomina dell'Esperto è disposta sulla base di questa rosa di candidati dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, sentito il consiglio di amministrazione.

4. Dell'esito della selezione è data pubblicità tramite pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

Articolo 9

Protezione dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali chiesti per la partecipazione alla procedura, così come di quelli aggiunti a titolo facoltativo dall'interessato, sarà improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. A tal fine, in conformità all'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679, si forniscono le seguenti informazioni.
2. Il titolare del trattamento dei dati è il MAECI il quale opera, nel caso specifico, per il tramite dell'Ufficio III della Direzione generale per la mondializzazione e le questioni globali (DGMO), tel. + 39 06 36911 (centralino), peo: dgmo-03@esteri.it, pec: dgmo03.pec@cert.esteri.it
3. Per quesiti o reclami in materia di protezione dei dati personali, l'interessato può contattare il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) del MAECI (MAECI - RPD, Piazzale della Farnesina 1, 00135 Roma; tel. 0039 0636911 (centralino); peo: rpd@esteri.it; pec: rpd@cert.esteri.it).
4. Il trattamento dei dati richiesti ha come unica finalità la partecipazione alla predetta procedura.
5. Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio, ai sensi della normativa vigente, per partecipare alla citata procedura. L'eventuale indisponibilità a fornirli renderà la manifestazione d'interesse irricevibile. La presentazione della manifestazione di interesse in risposta al presente avviso implica il consenso al trattamento dei dati personali, secondo le modalità descritte nel presente articolo.
6. Il trattamento dei dati sarà svolto in modalità mista (manuale ed automatizzata) dai membri della commissione di cui all'articolo 7 del presente avviso, dal personale appositamente incaricato della DGMO e dai vertici del MAECI.
7. I dati dei candidati saranno comunicati unicamente alle amministrazioni competenti per la verifica delle autocertificazioni, agli organi di controllo, agli aventi diritto all'accesso documentale o all'accesso civico, nonché agli eventuali soggetti a cui tale

comunicazione sia prevista da altre disposizioni normative. Saranno inoltre pubblicati sul sito web del Ministero alcuni dati degli assegnatari degli incarichi, in conformità al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni.

8. I dati dei candidati non selezionati saranno conservati per 10 anni, salvo cause di sospensione o interruzione della prescrizione civile o penale, a decorrere dalla data di conclusione della predetta procedura, mentre, per motivi di certezza giuridica, i dati del candidato selezionato saranno conservati a tempo indeterminato.

9. Gli interessati possono chiedere l'accesso ai propri dati personali e la loro rettifica. Ai sensi della normativa vigente e fatte salve le eventuali conseguenze sulla partecipazione alla citata procedura, essi possono altresì chiedere la cancellazione di tali dati, nonché la limitazione del trattamento o l'opposizione al trattamento. Nei predetti casi, gli interessati dovranno presentare apposita richiesta all'Ufficio indicato al punto 2, informando per conoscenza l'RPD del MAECI.

10. Se ritengono che i propri diritti in materia di protezione dei dati personali siano stati violati, gli interessati possono presentare reclamo all'RPD del MAECI. Qualora non siano soddisfatti della risposta, possono rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali (indirizzo: Piazza Venezia 11, 00187 Roma, tel. 0039 06696771 (centralino), peo: garante@gdp.it, pec: protocollo@pec.gdp.it).

Articolo 10

Disposizioni finali

1. La procedura avviata dal presente avviso non è assimilabile ad un concorso pubblico né per il vaglio delle candidature, né per le modalità di selezione.

2. L'Amministrazione si riserva il diritto di non attribuire l'incarico.

3. Il candidato prescelto è invitato ad assumere servizio entro i termini fissati dal MAECI, sentita, ove applicabile, l'Amministrazione di provenienza.